

EDITORIAL

(by Guisepppe Cirillo - Managing Editor-)

Here's the new number of TRANSMITWORLD. The topics, covered in line with the objectives of our journal, are certainly very interesting.

The proposal on "Dynamic Simulation" made by Arnaldo Vecchiotti is notable for its many applications. The author believes that the use of simulation could be fundamental to understand the operation of a system. Starting from its application in a real experience, which has demonstrated its validity, the author presents the methodology that could be considered usable in ex-post analysis, to identify the causes that have given rise to a phenomenon in order to be able to intervene in evaluation, change and improve, as well as in ex ante analysis, to help identify and implement the interventions used to reach the certain goals.

The contribution of Giovanni Saccà is of an entirely different nature. The author, presenting the projects in progress of the implementation and expansion of the High Capacity railway in Europe, as well as in Russia and China (and India, editor's note), emphasizes the expected effects, already in the short -medium term, that will determine the epochal changes in the movement of goods. It'll happen not only because the new routes and new logistics centers will be confirmed, but also because the strong fallout on the transport arrangements will be fixed. For example, the train, at least for certain goods, will become the prevailing means for the destinations China-Russia-Europe and vice versa, at the expense of the combined transport across the ocean. The author believes that Italy will benefit significantly from these changes. However, it is necessary and urgent to make all interventions to achieve, as soon as possible, the realization of the planned European corridors which affects our country, taking an eye on the possibility of proposing Italy as the country of reference for trade with Africa through the extension of the Scandinavian-Mediterranean Corridor, , as soon as the conditions for its implementation will be created.

Again Giovanni Saccà through his article "Transportation, infrastructure, logistics and economic growth" emphasizes the radical changes that are occurring in the port infrastructure all around the world. Normally, the current seabed is adapted, where it is possible, to the needs of the draft of the container ships, increasingly gigantic, or it is built from scratch. Also in this case, China (and India, editor's note) are the nations which are the most active. Clearly, everything is aimed at reducing costs of shipping to counter the competitive threat of the intermodal rail which is on the horizon, as a result of major infrastructure projects to upgrade the rail carrier. The author also makes a picture of the state of Italian ports and, in tune with what is happening abroad, argues for the expansion, in particular the port of Gioia Tauro, and launches the idea of a significant program to upgrade to that of Augusta in Sicily, in function of a possible link of Europe with Africa.

Finally, I invite the courteous readers to read, in the News section, three reports which were presented in Madrid, as a part of EUROMODAL 2015, and sent to our journal by Julio Alvarez of the Alcalà University in Spain, the organizer of the event, who is also our collaborator. The reports deal with in a timely and thorough mode as it is running and planned in India in relation to strengthening and, particularly, to the construction of a new infrastructure, especially rail. India is increasingly aware of its growing importance in the world and has for years the two-digit GDP growth. Also this year, despite the crisis, it is expected to grow by + 15%. Therefore, if the state of India wants to optimize this favorable moment, it must adapt as soon as possible its infrastructure. The authors of the reports illustrated are among the leading Indians experts, representing, respectively, the Government, the universities and the private enterprises. Enjoy the reading!

EDITORIALE

(Giuseppe Cirillo- Responsabile Editoriale-)

Ecco il nuovo numero di TRASMITWORLD. Gli argomenti trattati, in linea con gli obiettivi della Rivista, sono sicuramente molto interessanti. Notevole per le sue molteplici applicazioni è la **proposta di Arnaldo Vecchietti sulla “Simulazione dinamica”**. L’Autore ritiene che l’utilizzo della Simulazione sia fondamentale per comprendere il funzionamento di un sistema. Partendo dalla sua applicazione a un’esperienza reale, che ne ha dimostrato la validità, ne presenta la metodologia che ritiene utilizzabile sia nelle analisi ex post, per individuare le cause che hanno dato vita a un determinato fenomeno al fine di poter intervenire per poterlo valutare, cambiare e migliorare come anche in analisi ex ante, per permettere di individuare e porre in atto interventi funzionali al raggiungimento di determinati obiettivi.

Di tutt’altra natura il contributo di **Giovanni Saccà**. L’Autore, nel presentare i progetti in atto nell’implementazione e nel potenziamento delle linee ferroviarie ad ALTA CAPACITA’ in Europa, ma anche in Russia e in Cina (e in India, *n.d.r.*), ne sottolinea gli effetti attesi, già nel breve-medio periodo, che determineranno cambiamenti epocali nella movimentazione delle merci. Ciò, non solo perché si affermeranno nuove rotte e nuovi Centri Logistici, ma perché si avranno forti ricadute anche sulle modalità di trasporto. Per esempio, il treno, almeno per determinate merci, diventerà il mezzo prevalente sulla relazione Cina-Russia-Europa e viceversa, a discapito del trasporto combinato transoceanico. L’Autore ritiene che anche l’Italia potrà beneficiare in modo notevole di questi cambiamenti. Però, è necessario e urgente che ponga in atto tutti gli interventi per realizzare al più presto i previsti Corridoi europei che interessano il nostro Paese, tenendo anche d’occhio la possibilità di proporsi, attraverso il prolungamento del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo come il Paese di riferimento per i traffici con l’Africa, appena si creeranno le condizioni per la sua realizzazione.

Ancora Giovanni Saccà, attraverso il suo scritto: “Trasporti, infrastrutture, logistica e crescita economica”, pone l’accento sui radicali cambiamenti che stanno intervenendo nelle infrastrutture portuali di tutto il mondo. Normalmente, si tratta o di adattare, dove è possibile, i fondali attuali alle necessità di pescaggio delle navi portacontainer sempre più gigantesche oppure di costruirli ex novo. Anche in questo caso, la Cina (e l’India, *n.d.r.*) sono le nazioni che risultano le più attive. Chiaramente, il tutto è mirato ad una riduzione dei costi dei trasporti marittimi per contrastare le minacce concorrenziali dell’intermodale ferroviario che si profila all’orizzonte a seguito dei notevoli interventi infrastrutturali di potenziamento del vettore ferroviario. L’Autore fa anche una fotografia dello stato dei porti italiani e, in sintonia con quanto avviene all’estero, ne caldeggia l’ampliamento, in particolare del porto di Gioia Tauro e lancia l’idea di un consistente intervento di potenziamento per quello di Augusta in Sicilia, in funzione di un possibile collegamento dell’Europa con l’Africa.

Infine, invito i cortesi lettori a leggere, nella Sezione News, tre relazioni presentate a Madrid, nell’ambito di EUROMODAL 2015, inviateci da Julio Alvarez dell’Università dell’Alcalà, organizzatore dell’avvenimento, che è anche nostro collaboratore. Le relazioni trattano in modo puntuale e approfondito quanto è in esecuzione e in progetto in India relativamente al potenziamento e, soprattutto, alla costruzione di nuove infrastrutture, soprattutto ferroviarie. L’India è sempre più consapevole della sua crescente importanza a livello mondiale e presenta da anni una crescita del P.I.L. a due cifre; anche quest’anno, nonostante la crisi, viene prevista una crescita del + 15%. Pertanto, se vuole ottimizzare questo momento favorevole, deve adeguare al più presto le sue infrastrutture. Gli Autori degli interventi riportati sono tra i maggiori esperti Indiani, che rappresentano, rispettivamente il Governo, l’Università e le Imprese private. Buona lettura!